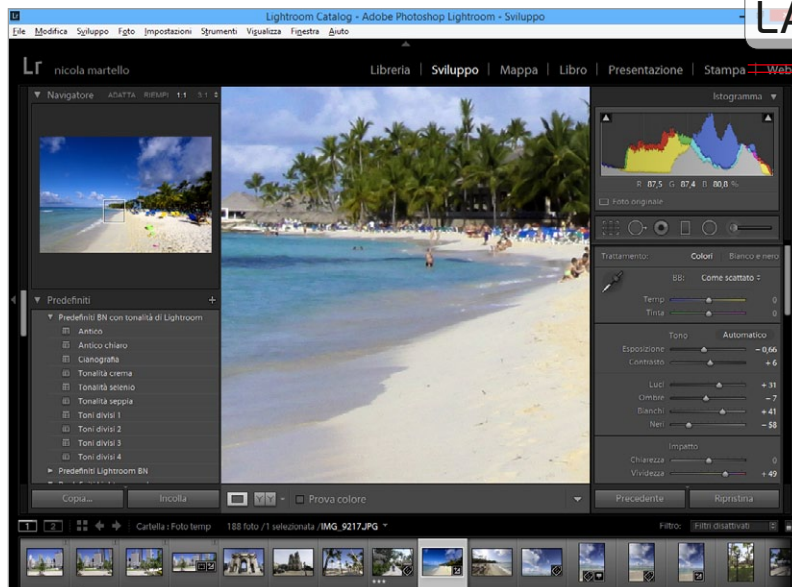


Lightroom non ha confini

La nuova edizione di Lightroom è offerta anche sotto forma di App per iOS o Android, ma soltanto a chi opta per la versione in abbonamento denominata CC.

Di **Nicola Martello**

Adobe ha aggiornato Lightroom, il suo noto programma di ritocco e archiviazione delle foto digitali, che ora propone in due versioni: Lightroom 6, un pacchetto tradizionale con licenza perpetua, e Lightroom CC, riservato agli abbonati a Creative Cloud in edizione completa o "per la fotografia" (che comprende Lightroom e Photoshop ed è molto più economica). Solo la versione CC offre le App gratuite, scaricabili dagli store di Apple e Google, che permettono di visualizzare e di ritoccare le foto in mobilità. Lightroom Web, anch'esso riservato agli utenti della versione CC, permette poi di esplorare con un semplice browser Web gli archivi fotografici condivisi; le foto condivise possono essere anche sincronizzate in automatico su tutti i dispositivi grazie ad Adobe Creative Cloud. Solo per



L'interfaccia di Lightroom non è cambiata dalla versione precedente: gli elementi continuano a essere disposti in maniera ordinata intorno all'anteprima centrale.

iPhone e iPad sono disponibili le App Photoshop Mix, per tagliare e unire immagini, Adobe Voice e Adobe Slate (per creare rispettivamente slide show o video a partire da foto selezionate). Per quanto riguarda le novità comuni alle versioni CC e 6, troviamo innanzitutto la funzione di riconoscimento dei volti: Lightroom finalmente è in grado di localizzare la presenza di volti negli scatti e di catalogare le foto anche in base a questo parametro. L'utente deve naturalmente inserire a mano i nomi delle persone individuate e confermare le scelte effettuate dal programma. Nelle nostre prove il software è stato capace di localizzare tutti i soggetti visibili negli scatti che gli abbiamo sottoposto, ma ha avuto parecchi problemi nel raggruppamento delle persone. Nuovo è poi il modulo per la creazione di foto Hdr (*High Dynamic Range*), immagini ad alta dinamica programma (il formato di memorizzazione è Dng) ottenute fondando più scatti eseguiti con valori di esposizione diversi (una tecnica che in ambito fotografico è chiamata *esposizione a forcina* o *bracketing*).

Il software lavora in maniera totalmente automatica e unisce le immagini eliminando eventuali disallineamenti e leggeri spostamenti degli elementi inquadrati, come nubi e fronde degli alberi mosse tra uno scatto e l'altro. Il risultato ottenuto va elaborato a mano con i consueti strumenti di Lightroom, per recuperare la visibilità dei dettagli nelle zone più chiare e più scure, così da ottenere

un'esposizione ben bilanciata in tutte le parti dell'inquadratura. Purtroppo mancano totalmente i preset di *tone mapping* che consentono di ottenere facilmente elaborazioni dai toni drammatici ed esasperati, preset comuni nei plug-in specializzati nel trattamento delle foto Hdr.

Un'altra novità è la possibilità di generare di panorami unendo più scatti – anche Raw – con inquadrature che si sovrappongono parzialmente in orizzontale o in verticale. Anche con questo strumento, basato sulla tecnologia Photomerge, l'operazione è completamente automatica e in output si ottiene un file Dng; le uniche opzioni disponibili riguardano il tipo di prospettiva (sferica, cilindrica, prospettica) da utilizzare e l'eventuale ritaglio dei bordi irregolari. Per lavorare al meglio il programma si regola in base ai dati Exif relativi all'obiettivo usato, ma produce ottimi risultati anche in assenza di queste informazioni.

Lightroom 6 e CC consentono di modificare con un pennello le maschere sfumate linearmente o radialmente, per ridurre o aumentare in determinate zone la forza di intervento dei filtri applicati. A proposito di filtri: ora sfruttano la Gpu, e l'aumento di velocità è chiaramente percepibile – in alcuni casi davvero sorprendente. Segnaliamo infine che è adesso è possibile creare slide show di foto e video con effetti di pan e zoom applicati in automatico dal programma, e che sono disponibili nuovi modelli, compatibili con Html 5, per le gallerie Web interattive. •

LIGHTROOM 6

Euro **132,98** Iva inclusa

L'aggiornamento costa **75,64** euro.

L'abbonamento annuale a Creative Cloud per la fotografia costa **145,52** euro Iva inclusa

**VOTO
9,0**

+ PRO

Set di strumenti veramente completo • Molto efficaci i nuovi strumenti per foto Hdr e panoramiche • Sfrutta la Gpu

- CONTRO

Versione CC: disponibile solo con Photoshop, prezzo elevato • Foto Hdr: nessun preset per il tone mapping • Riconoscimento persone a volte impreciso

Produttore: Adobe, www.adobe.it.com